

COMUNE DI CASAL VELINO
AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO

Dal 27-03-08 Al 11-04-08

Il Responsabile

COPIA

COMUNE DI CASAL VELINO PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 0 3507
DELIBERAZIONE N. 88 in data: 25.03.2008 Soggetta invio capigruppo <input checked="" type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DI EMERGENZA - RISCHIO
INCENDI DI INTERFACCIA**

L'anno **duemilaotto** addi **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **10,00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

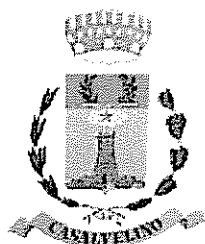
GIORDANO DOMENICO	P
DI FEO BIAGIO	A
D'ARIENZO FRANCO	P
LISTA LUIGI	P
PISAPIA SILVIA	P
FERRAZZANO PIETRO	P
PINTO DOMENICO	P

Totale presenti 6

Totale assenti 1

Assiste il Segretario Comunale **D.ssa Maria Antonietta Salatto** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **rag. Domenico Giordano** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 121 del 25.03.2008

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DI EMERGENZA - RISCHIO INCENDI DI INTERFACCIA

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

F.to

_____ Angelo Gregorio _____

IL RAGIONIERE

Ad Iniziativa del:

- Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

La Giunta Municipale

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n° 225 "Istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 1998, n° 112 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15/03/1997, n° 59" ed in particolare l'art. 108 *comma 1, lettera c)*, il quale attribuisce ai comuni, fra l'altro, le funzioni relative "*alla predisposizione dei piani comunali di emergenza...*", sulla base degli indirizzi regionali;

VISTO che l'art. 15, della già richiamata legge 225/92, definisce le "*competenze del comune ed attribuzioni del sindaco*", il quale, così come precisato al *comma 3*, è autorità di protezione civile;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606 del 28 agosto 2007 contenente disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione;

VISTO in particolare l'art.1- *comma 8* della predetta OPCM 3606, il quale stabilisce che le Prefetture, in collaborazione con le Province, con l'ausilio del Corpo Forestale dello Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, "*... provvedano alla perimetrazione e classificazione delle aree esposte ai rischi derivanti dal manifestarsi di possibili incendi di interfaccia, nonché all'organizzazione dei modelli di intervento...*", con il coordinamento della Regione;

VISTO che il *comma 9*, del medesimo articolo, pone a carico dei Sindaci dei Comuni previsti dall'Ordinanza, la predisposizione dei Piani Comunali di Emergenza i quali dovranno tener conto, prioritariamente, delle strutture maggiormente esposte al rischio di incendi di interfaccia, al fine della salvaguardia e dell'assistenza della popolazione;

Che il medesimo punto dispone altresì che, qualora ricorrano situazioni di inadempienza da parte dei predetti Comuni, le Prefetture - Uffici territoriali di Governo- territorialmente interessate, provvedono in loro sostituzione;

DATO ATTO che la Prefettura di Salerno, organo di coordinamento del gruppo di supporto provinciale, costituitosi sul territorio ha sollecitato, con note prot. n. 49474-3/2007 del 2 dicembre 2007 e n. 4275/2008 del 29 gennaio 2008, la realizzazione dei Piani Comunali di Emergenza per il rischio di incendi di interfaccia, fissando altresì la data di consegna entro il 27 - 28 marzo 2008;

ESAMINATA la documentazione elaborata dalle strutture comunali, quest'ultima corredata di quanto necessario per definire il rischio del territorio comunale costituita dai seguenti elaborati:

- 1) Inquadramento territoriale;
- 2) Incendi di interfaccia del territorio comunale;
- 3) Incendi di interfaccia - Fraz. Acquavella ;
- 4) Incendi di interfaccia - Casal Velino Capoluogo;
- 5) Incendi di interfaccia -Fraz. Marina di Casal Velino;
- 6) Incendi di interfaccia - Fraz. Vallo Scalo e Verduzio;
- 7) Incendi di interfaccia - Bivio Acquavella ;
- 8) manuale operativo.

RILEVATA altresì la necessità di un costante e continuo aggiornamento del Piano

VISTO - l'art. 48 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, concernente le competenze delle giunte;

- la Legge 24 febbraio 1992, n° 225;
- il D.lgs. 31 marzo 1998, n° 112;
- l' OPCM 28 agosto 2007 n°3606;

ACQUISITO il parere favorevole espresso in ordine alla sola regolarità tecnica della presente, ex art. 49 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **Approvare il Piano di Emergenza Comunale per gli incendi di interfaccia, redatto in attuazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3606/2007**, costituito dagli elaborati allegati di seguito indicati:
 - 1) Inquadramento territoriale;
 - 2) Incendi di interfaccia del territorio comunale;
 - 3) Incendi di interfaccia - Fraz. Acquavella ;
 - 4) Incendi di interfaccia - Casal Velino Capoluogo;
 - 5) Incendi di interfaccia -Fraz. Marina di Casal Velino;
 - 6) Incendi di interfaccia - Fraz. Vallo Scalo e Verduzio;
 - 7) Incendi di interfaccia - Bivio Acquavella ;
 - 8) manuale operativo.
2. **Demandare** alla Giunta di approntare gli strumenti di collaborazione istituzionale finalizzati alla sottoscrizione delle intese ed accordi con gli Organi coinvolti dalla presente pianificazione, nonché l'approvazione degli aggiornamenti dei dati del piano.
3. **Dare Mandato** al responsabile del procedimento di disporre l'invio del Piano di Emergenza per le valutazioni e le osservazioni del caso, alla Prefettura di Salerno -Ufficio Territoriale del Governo- , alla Provincia di Salerno e alla Regione Campania .
4. **Disporre** la più ampia diffusione dei contenuti del Piano.
5. **Indicare** l'Ufficio Tecnico e/o di Protezione Civile del Comune la sede presso la quale chiunque può prendere visione degli elaborati del Piano.
6. **Dichiarare**, con separata votazione unanime favorevole, resa nei modi e forme di legge, la presente immediatamente eseguibile, ex Art.134, 4° comma, del citato D.Lgs. n.267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI UNANIMI espressi come per legge;

DELIBERA

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
 - Settore III - Ufficio: TECNICO;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to rag. Domenico Giordano

F.to D.ssa Maria Antonietta Salatto

X Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

X Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n. 3508)

Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)

.....

Addi, 27-03-2008

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

F.to D.ssa Anna Caruso

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, AD USO AMMINISTRATIVO.

ADDI, 27-03-2008

IL RESPONSABILE AA.GG.

D.ssa Anna Caruso



[Handwritten signature of Anna Caruso]

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi,

X è divenuta ESECUTIVA il giorno 27-03-2008 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

D.ssa Anna Caruso

TRASMESO PER L'ESECUZIONE A :

- SETTORE.....III..... UFFICIO...TECNICO.....
- SETTORE UFFICIO.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....